



LICEO CLASSICO E MUSICALE STATALE
"Annibale Mariotti"
PERUGIA



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2017/2018

PROF. Marinelli Anna Elisa

CLASSE II G

MATERIA Storia dell'arte

Finalità	1. Consapevolezza che l'arte è espressione dell'uomo e delle sue profonde esigenze di capire sé ed il reale.
	2. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva.
	3. Sviluppo della sensibilità estetica riguardo agli ambiti visivi della realtà.
	4. Comprensione del ruolo storico e culturale del prodotto d'arte come elemento della propria identità.
	5. Acquisizione di metodi e strumenti per l'analisi, la comprensione e la valutazione dei manufatti artistici.
	6. Responsabilizzazione nei confronti del patrimonio artistico a partire dal proprio territorio.

Obiettivi minimi	1. Conoscenze visivo-strutturali, tecnico-strutturali e iconico-rappresentative.
	2. Conoscenze storico-culturali.
	3. Competenze descrittive e sintetico rielaborative.
	4. Capacità di decodificare il linguaggio dell'arte di contestualizzare le opere, di argomentare e motivare una lettura critica.
	5. Uso corretto della terminologia specifica.

Contenuti minimi	1. L'arte paleocristiana a Ravenna.
	2. Le produzioni artistiche di epoca altomedievale..
	3. L'arte romanica.
	4. L'arte gotica.
	5. Il Quattrocento italiano e fiammingo.
	6. I maggiori centri del Rinascimento maturo.
	7. Il Seicento italiano ed europeo.

Metodologie	1. Lezione frontale ed interattiva, volta a sollecitare il dialogo educativo e l'interdisciplinarietà.
	2. Lavori di ricerca ed approfondimento individuali e di gruppo.
	3. Fruizione ed allestimento di prodotti multimediali .
	4. Cooperative learning
	5. Flipped classroom

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Sussidi multimediali.
	2. Libro di testo.
	3. Pagine critiche e di approfondimento.
	4. Viaggi di istruzione.
	5. Visite guidate in città.



Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	La classe, composta da venticinque studenti, é molto vivace ed attiva, qualche volta dimostra un'esuberanza che va ricondotta alla piena concentrazione. I rapporti con l'insegnante sono stati sempre corretti e produttivi, volti a cercare spazi di riflessione e maturazione, in particolare relativamente alle competenze metodologiche e critiche.
---	--

Verifiche	1. Verifiche orali formative e sommative: - brevi interventi interattivi in itinere - articolate esposizioni durante ed al termine delle unità didattiche
	2. Verifiche scritte sommative: - trattazione sintetica - saggio breve - prove a risposta sintetica e a risposta multipla
	3. Approfondimenti e lavori di ricerca con presentazioni in power point

Valutazione	1. Criteri indicati dal P.O.F. Sono valutate l'acquisizione di competenze e l'applicazione di abilità in relazione ai livelli di partenza, interesse, impegno e partecipazione .
	2. Al fine di accertare il livello di sufficienza si valuteranno: - la capacità di decodificare il linguaggio artistico (lettura iconografica e stilistica dell'opera) in modo semplice ma chiaro; - la capacità di contestualizzare l'opera e l'autore (corrente, periodo storico-culturale) con riferimento alle informazioni principali; - l'uso appropriato della terminologia specifica, espressione italiana non particolarmente articolata ma corretta.
	3. Per i livelli di profitto buono e ottimo si valuteranno: - la capacità di rilevare i messaggi più complessi dell'opera (analisi iconologica); - la capacità di cogliere analogie e differenze; - la capacità di argomentare e motivare una lettura critica .

Tempi (%tempo da dedicare a....)	1. LEZIONE FRONTALE IN LABORATORIO	50%
	3. RECUPERO	15%
	4. VERIFICHE	20 %
	5. PROGETTI ED ATTIVITA' DI LABORATORIO	15%



RISULTATI ATTESI

A <i>Programma svolto</i>	1. Conoscenze ampie ed articolate relative all'età paleocristiana ed altomedievale (settembre).
	2. Abilità nel riconoscere gli stili e comprendere gli ambiti di ricerca propri dell'arte romanica e gotica, italiana ed europea, con particolare riferimento alla realtà locale (ottobre- dicembre)
	3. Abilità nell'individuare i caratteri peculiari dei maggiori centri di ricerca del Primo Rinascimento e del Rinascimento Maturo, con particolare riferimento alla scuola Umbra ed ai rapporti con l'arte fiamminga (gennaio-aprile)
	4. Abilità nel riconoscere i nuclei fondanti dello sperimentalismo seicentesco introduttivo alle ricerche estetiche delle epoche successive (maggio-giugno)
B <i>Livello medio di preparazione</i>	Accanto a molto validi livelli di preparazione approfondita e critica, si prevedono anche risultati di più modesta qualità per i quali si considereranno i livelli di partenza e la qualità dell'attivazione nel processo di crescita. Si attendono comunque risultati di qualità discreta e buona, con punte di eccellenza.
C <i>Competenze e comportamenti</i>	1. Una viva motivazione ed una reale passione verso la disciplina.
	2. Una migliorato metodo di studio e di ricerca.
	3. Adeguate capacità di analisi e sintesi.
	4. Una sicura competenza comunicativa..
	5. Capacità di produrre testi e lavori autonomi.
	6. Capacità di autovalutarsi.

IN ALLEGATO: 1) GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Perugia, li 31 ottobre 2017

Firma